



VADEMECUM STUDENTI PER L'ANTICIPO DI UN SEMESTRE DELLA PRATICA FORENSE IN CONCOMITANZA CON L'ULTIMO ANNO DI CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Grazie alla convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Bergamo e l'Ordine degli Avvocati di Bergamo (Rep. N.1/2020, Prot.7481 del 21/01/2020), gli studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza possono anticipare - già durante l'ultimo anno di corso - sei mesi, rispetto ai 18 previsti, di pratica forense presso uno studio legale. Il periodo di pratica anticipata vale anche ai fini del riconoscimento dei 6 CFU previsti per lo svolgimento dell'attività di tirocinio curriculare prevista dal piano di studi.

La procedura viene gestita dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati, più precisamente l'ufficio per la tenuta degli Albi, e dall'Ateneo, nello specifico l'Ufficio tirocini curriculari, ai quali gli studenti devono fare riferimento.

1. REQUISITI PER L'ANTICIPO DI UN SEMESTRE DELLA PRATICA FORENSE

Affinché lo studente possa presentare validamente domanda di anticipo di un semestre per la pratica forense deve:

- essere cittadino italiano o di Stato appartenente all'Unione Europea (salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 17 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247 per gli stranieri cittadini di uno Stato non appartenenti all'Unione Europea);
- verificare presso la segreteria studenti di essere in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (L'Ordine può rivolgersi all'ufficio tirocini che può attestare il possesso di tale requisito);
- godere del pieno esercizio dei diritti civili;
- non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 18 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- non essere sottoposto ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive;
- non avere riportato condanne per i reati di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e per quelli previsti dagli articoli 372, 373, 374, 374-bis, 377, 377-bis, 380 e 381 del codice penale;
- essere di condotta irrepreensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense.



2. PROCEDURA PER L'ANTICIPO DI UN SEMESTRE DELLA PRATICA FORENSE

Lo studente deve svolgere i seguenti passaggi per poter iniziare in anticipo la pratica forense:

- 1) individuare l'avvocato presso il quale fare pratica; nel caso in cui non conosca avvocati presso i quali fare pratica può presentare la propria candidatura compilando il form [nella pagina del sito dell'Ordine degli Avvocati](#);
- 2) verificare che il professionista sia convenzionato con l'Ateneo. Se l'avvocato risulta essere già convenzionato con l'università degli studi di Bergamo deve [avviare un tirocinio con candidato noto](#) dal proprio [sportello internet](#). Se, invece, l'avvocato non risulta essere già convenzionato con l'Ateneo dovrà prima convenzionarsi con l'Università e poi avviare il tirocinio¹;
- 3) rivolgersi alla Prof. Bani per individuare il tutor accademico;
- 4) comunicare all'ufficio tirocini dell'Ateneo l'intenzione di procedere alla pratica anticipata: l'ufficio procede alla verifica del possesso dei requisiti e a questo punto la studentessa/lo studente può attivare il tirocinio accademico;
- 5) stampa una copia del progetto formativo di tirocinio che sarà sua cura far firmare al tutor accademico, alla Direttrice del Dipartimento, alla Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, all'avvocato presso il quale svolgerà la pratica;
- 6) rivolgersi al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Bergamo, nello specifico all'Ufficio competente per la tenuta degli albi, per chiedere l'iscrizione all'albo dei praticanti non ancora laureati.

3. COME ISCRIVERSI ALL'ALBO DEI PRATICANTI NON ANCORA LAUREATI

Compilare la [domanda di iscrizione](#) e presentarla all'Ufficio tenuta albi corredata di: [Dichiarazione dell'avvocato](#), copia del progetto di tirocinio firmata dal tutor accademico, dalla Direttrice del Dipartimento, dalla Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dall'avvocato presso il quale svolgerà la pratica e dell'autocertificazione nella quale occorre dichiarare il possesso dei requisiti indicati nel paragrafo 1.

4. DURATA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

¹ I passaggi necessari per gli avvocati che accolgono il praticante sono descritti nei video tutorial accessibili cliccando sulle diverse fasi del procedimento descritte di seguito: 1) [accesso ai servizi](#) 2) [registrazione aziende](#) 3) [Convenzione e funzioni azienda](#) 4) [Avvio tirocinio](#)



Il tirocinio si svolge contemporaneamente all'ultimo anno del corso di studi, lo studente deve garantire l'effettiva frequenza presso lo studio professionale per almeno 12 ore settimanali.

Al termine del semestre, viene redatta una dettagliata relazione finale sulle attività svolte, sottoscritta dal professionista forense, dal tutor accademico e dal Direttore di Dipartimento.

5. CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

Per il proficuo svolgimento del tirocinio il consiglio di corso di studio riconosce 6 crediti formativi universitari (6 CFU), per un impegno di 150 ore.

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

REFERENTI ORGANIZZATIVI PER L'ATENEO:

Prof.ssa Elisabetta Bani, elisabetta.bani@unibg.it

Ufficio Tirocini, tirocini@unibg.it

Paola D'Adda, paola.dadda@unibg.it

REFERENTI ORGANIZZATIVI PER L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BERGAMO:

Ufficio tenuta albi, tenutaalbi@avvocatibergamo.it